



**PRIMAVERA
nuova**

**Cooperativa Sociale
ONLUS**

Sede Legale e Uffici

Via Lago di Tovel, 16
36015 Schio (VI)
Tel. 0445 / 575656 – 576043
Fax. 0445 / 577939
E-mail: info@primaveranuova.it

AREA B

**Percorsi di
Inserimento lavorativo
Progettazione
e manutenzione giardini
pubblici e privati**

Magazzino:
Via Lago di Tovel, 16
36015 SCHIO (VI)
Tel. 0445 / 575656 – 576043
Fax. 0445 / 577939

Biomasse

Via Lago di Tovel, 16
36015 SCHIO (VI)
Tel. 0445 / 575656 – 576043
Fax. 0445 / 577939

BusBar

Piazzale Divisione Aqwi
36015 Schio (VI)
tel.0445/520288

AREA A

**Servizi alla persona e
prevenzione**

**La Stazione
Centro diurno per Minori**
Piazza Silva, 50
36035 Marano Vic. (VI)
Tel. 333/3679887

**Educativa territoriale
Centri Ricreativi Estivi
Laboratori creativi**



ISO 14001:2004
Reg.Nr.: 7081-E

**A tutti i gruppi del
CNCA VENETO**

Schio, 13 luglio 2010

Cari amici,

giovedì scorso il Comune di Schio ha presentato con un comunicato stampa sul "Giornale di Vicenza" l'avvio del progetto "Oltre l'area" (in collaborazione con la Cooperativa Primavera Nuova), che prevede l'assegnazione temporanea di un edificio di proprietà comunale, in vista della prossima assegnazione di una casa Ater, ad alcuni componenti di una famiglia sinta (3 donne ed i loro 5 figli, minori dai 2 ai 17 anni), residente nell'area comunale da vent'anni.

Tale progetto rappresenta, finalmente, il raggiungimento di un obiettivo per gli operatori della Cooperativa: sembrava lontano, infatti, questo punto d'arrivo quando dieci anni fa iniziavamo ad accompagnare questa famiglia nel difficile percorso di integrazione e cambiamento.

Questa iniziativa segnerà l'inizio di un nuovo percorso, dove la famiglia sarà a stretto contatto con la cultura maggioritaria e la quotidianità diventerà banco di prova per dimostrare, nel tempo, che la strada intrapresa era l'unica via percorribile per una reale integrazione.

Ma soprattutto delinea il coronamento, tanto atteso, di un sogno per la famiglia stessa, che da anni vive in costante condizione di estrema emarginazione e pregiudizio da parte della cultura maggioritaria, nonostante le fatiche e gli sforzi profusi, con progressi sicuramente lenti e a volte non così spendibili politicamente e socialmente (vedi la scolarizzazione dei minori, il lavoro a tempo indeterminato e così via).

Da venerdì sono cominciati i primi dissensi: striscioni presso l'edificio individuato come casa temporanea "Non vogliamo i nomadi qui", articoli della "Lega Nord" sul giornale di Vicenza" che preannunciavano "aspra battaglia" sull'argomento e una domanda di attualità, da parte della stessa Lega Nord, per il Consiglio Comunale di ieri (lunedì 12 luglio).

Ma fatto ben più grave che qui denunciamo e che deve essere immediatamente arginato e condannato, l'apertura su Facebook di una pagina intitolata "Noi di Poleo gli zingari non li vogliamo" promossa da un membro del Consiglio di Quartiere n° 2 Stadio Poleo Aste e S. Martino, nella quale sono poi apparsi commenti con inviti a "usare i nomadi come fonte di energia rinnovabile", alla possibilità di "vendere al mercato cinese, con destinazione Americhe, gli organi dei minorenni" ed un "utilissimo" avviso di "come non costruire un ordigno esplosivo" o di come "non utilizzare

una certa pianta che, se messa su un piombino per fucili ad aria compressa, diventa arma mortale". Per non parlare di una orribile immagine di una accetta insanguinata seguita dalla scritta "Accettiamoli tutti!".

La pagina è stata immediatamente segnalata al sito di Facebook, che l'ha oscurata dopo breve tempo, e successivamente denunciata alla Polizia Postale che ha avviato le indagini.

Nella notte tra domenica e lunedì nel quartiere di SS. Trinità, vicino alla casa del Sindaco, sono esplose alcune bottiglie incendiarie che hanno arrecato danni all'arredo urbano: la polizia sta indagando circa eventuali collegamenti con la pagina Facebook oscurata.

Una tale prova di inciviltà va immediatamente fermata e condannata: è vergognoso tanto astio di fronte a tre donne e cinque minori (tra i 2 e i 17 anni...), è immorale questo continuo negare e ostacolare i diritti ad una vita dignitosa e autonoma: lavoro, istruzione, casa, salute. E' gravissimo e irresponsabile non rendersi conto di quali azioni si possano alimentare usando la rete per tali dissertazioni.

Bisogna dare un segno forte e far sentire "alta" la voce della società civile di fronte a tanta prova di "disumana umanità" (scusate il gioco di parole).

Vi terremo informati circa le prossime iniziative che saranno eventualmente attivate a riguardo, nel frattempo Vi chiediamo sostenere il progetto "Oltre l'area" e vi suggeriamo di inviare una mail al seguente indirizzo, PresidenteConsiglio@comune.schio.vi.it (se ovviamente ritenete di poterlo sottoscrivere):

*APPOGGIAMO IL PROGETTO "OLTRE L'AREA": UNA CASA CONTRO IL
PREGIUDIZIO E L'ESCLUSIONE
ESPRIMIAMO SOLIDARIETA' E SOSTEGNO AL SINDACO ED ALLA
AMMINISTRAZIONE COMUNALE NEL PERCORSO INTRAPRESO*

Un caro saluto e a presto.

Cristina Conchi (Presidente Primavera Nuova Coop. Soc. Onlus)